



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona A.S.L. BA



Comune di Molfetta
Ass. al Welfare Cittadino

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI "LA BUSSOLA"

Articolo 1 *(Obiettivi e finalità)*

Il **Centro Aperto Polivalente per Minori "LA BUSSOLA"** è una struttura comunale aperta alla partecipazione, anche non continuativa, di minori e di giovani del territorio, che opera in piena sinergia con i Servizi Sociali e con le Istituzioni scolastiche, attraverso la progettazione e realizzazione di interventi di socializzazione ed educativo – ricreativi, tesi a promuovere il benessere della comunità e a contrastare fenomeni di marginalità e disagio minorile, autorizzata al funzionamento ex art.104 Reg. reg. n. 04/2007 (come modificato dall'art.11 Reg. reg. n.7 del 10/02/2010) giusta Determinazione Dirigenziale Settore Welfare n.154 del 30/06/2014 ed iscrizione regionale nei registri minori n.935 del 10/10/2014.

Il centro tende al raggiungimento dei seguenti obiettivi e finalità :

- a) promuovere interventi di prevenzione del disagio minorile e giovanile, nonché dell'emarginazione sociale attraverso percorsi di formazione e di sensibilizzazione;
- b) favorire lo sviluppo dell'identità individuale e di gruppo;
- c) stimolare abilità, intelligenze e talenti individuali;
- d) promuovere interventi di prevenzione dell'evasione scolastica offrendo un supporto educativo nelle attività scolastiche ed extrascolastiche per tutti i minori, con particolare riferimento a coloro che sono a rischio di esclusione sociale e devianza.
- e) promuovere interventi educativi per i ragazzi e azioni di sostegno per le loro famiglie, mantenendo un costante collegamento con le stesse e con le agenzie socio-educative del territorio, al fine di ricostruire per il minore condizioni favorevoli per una equilibrata crescita e di offrire valide opportunità di vita;
- f) sviluppare situazioni per una adeguata comunicazione;
- g) offrire ai ragazzi stili di vita e modelli di riferimento che possano favorire l'acquisizione di positivi valori sociali;
- h) sviluppare il senso di appartenenza alla società ed alla comunità locale;
- i) promuovere l'autostima attraverso una positiva vita di relazione;
- j) favorire il benessere dei pre-adolescenti offrendo opportunità di incontro e di crescita per arricchire le relazioni tra coetanei, nonché l'integrazione tra ragazzi appartenenti a diverse culture ed etnie, promuovendo lo scambio intergenerazionale.
- k) assicurare l'apertura del Servizio al territorio garantendo un lavoro in rete con le altre agenzie socio-educative (scuole, parrocchie, associazioni culturali, ecc.);
- l) stimolare nei ragazzi la creatività ;

Articolo 2 *(Importo dell'appalto)*

Il valore a base d'asta dell'appalto, per un anno, è di euro 48.948,30 IVA esclusa. Esso è stato determinato tenendo conto dell'incidenza del costo medio del personale da impiegare, calcolato sulla base del costo orario del lavoro come da contrattazione collettiva nazionale di categoria.

Art. 3

(Caratteristiche del servizio)

Presso il Centro devono essere garantite le seguenti attività:

- attività di recupero e di sostegno scolastico mediante percorsi individualizzati;
- attività formative, culturali ed extra scolastiche;
- attività sportive;
- attività ludico-espressive (es. giochi di gruppo, di conoscenza del corpo, ecc.);
- attività manipolative (ad es., laboratori di ceramica/fotografia ecc.);
- attività di sostegno alla famiglia (supporto psicologico, organizzazione di incontri periodici di gruppo con i genitori e coinvolgimento degli stessi nella programmazione dell'attività);
- attività di conoscenza del territorio e di tutte le sue potenziali risorse (economiche, sociali, culturali, ecc.);
- attività ricreative (gite e momenti di svago presso strutture ludico –ricreative dedicate).

Per la realizzazione del servizio sarà, quindi, indispensabile assicurare la partecipazione delle famiglie dei ragazzi alla programmazione ed alla verifica delle diverse attività, nonché a periodici incontri di gruppo condotti da uno psicologo. Inoltre, il Centro dovrà promuovere il raccordo tra le risorse pubbliche e private del territorio, nell'ottica della costruzione di un sistema integrato di servizi ed interventi.

Articolo 4

(Destinatari)

I destinatari del servizio “**Centro Aperto Polivalente per Minori**” sono n.30 minori, residenti nel Comune e/o Ambito territoriale, di ambo i sessi, di età compresa tra i 6 e i 18 anni, in una situazione di disagio e/o di disadattamento sociale.

Articolo 5

(Caratteristiche della struttura)

Il **Centro Aperto Polivalente per Minori** è una struttura comunale sita in Via Madonna dei Martiri s.n.c., presso “La Cittadella degli Artisti” (ex capannone ASM).

L'aggiudicatario riceverà in consegna ed in comodato d'uso gratuito, come da verbale da redigersi per tramite del funzionario referente tecnico individuato dall'Amministrazione Comunale, il Centro Aperto Polivalente per Minori, con annesso materiale ludico-didattico ivi disponibile.

La struttura sarà funzionante per tutto l'arco dell'anno, dalle ore 16,30 alle ore 19,30, ad esclusione del sabato, della domenica e dei giorni festivi.

Qualsiasi chiusura o variazione degli orari di apertura dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto e concordata con il Referente del Servizio che dovrà esprimere in merito parere vincolante.

Articolo 6

(Personale impiegato)

Il **Centro Aperto Polivalente per Minori** dovrà assicurare la presenza dei seguenti operatori qualificati:

- **n. 1 coordinatore – Assistente Sociale /o Laureato in scienze dell’Educazione** – a part-time (12 ore settimanali), in possesso di Diploma di Laurea in Servizio Sociale o in Scienze del Servizio Sociale (Classe 6 - laurea triennale di I° livello) ovvero diploma universitario in Servizio Sociale ovvero diploma in Servizio Sociale valido ai sensi del DPR del 15.01.87 n. 14 e s.m. e i..e iscrizione all’Albo professionale degli Assistenti Sociali);

- **n. 2 educatori** a part-time (15 ore settimanali), con Laurea triennale in Scienze dell’Educazione, ex indirizzo in Educatore Professionale extrascolastico; o laurea triennale in Scienze dell’Educazione nel campo del disagio minorile, della devianza, della marginalità; o laurea triennale in Scienza dell’Educazione e della Formazione, indirizzi Scienze dell’Educazione e Scienze dell’Educazione nei servizi socio-culturali e interculturali; o laurea in pedagogia; o laurea in Scienze dell’Educazione, ex indirizzi in insegnanti di Scienze dell’educazione e in Esperto di processi formativi, e laurea triennale in Scienze dell’Educazione, indirizzo in Processi di formazione e valutazione (art. 46-regolamento regionale n.4/2007);

- **n. 1 psicologo**, a part-time, iscritto nell’apposito Albo professionale (1 incontro mensile x 2,5 ore = 30 ore annue);

- **n. 1 esperto** in attività laboratoriali, a part-time, per lo svolgimento delle attività laboratoriali, in possesso del diploma di maturità di scuola media superiore, che abbiano una esperienza documentata almeno triennale nel settore dei servizi educativi.(4 laboratori mensili x 3 ore = 12 ore mensili = 144 ore annue);

Articolo 7

(Costi e modalità di accesso)

Per l’accesso al **Centro Aperto Polivalente per Minori**, poiché le attività ivi previste non si configurano come servizi pubblici a domanda individuale, ma, attività di prevenzione e di recupero rivolte in prevalenza ad una popolazione minorile in difficoltà socio-economiche, scolastiche, culturali ed alle famiglie, non è previsto alcun onere a carico degli utenti.

L’ammissione al Centro dovrà avvenire secondo quanto stabilito dalla carta dei servizi all’uopo predisposta dal gestore affidatario del Centro, e, comunque, previa presentazione di richiesta da parte dell’utente, redatta su apposito modello disponibile presso il Settore Welfare Cittadino del Comune di Molfetta, nonché di una autocertificazione in cui si dichiara la residenza nel Comune, la composizione del nucleo familiare, l’assenza di particolari problematiche sanitarie che richiedano un intervento specialistico ed individualizzato tali da compromettere la frequenza del centro da parte del minore.

Il manifestarsi di malattie infettive, inoltre, comporterà il temporaneo allontanamento dal Centro dell’utente con l’intesa che la riammissione sarà consentita previa presentazione di idonea certificazione sanitaria.

Le ammissioni sono valutate dal Referente tecnico del servizio previo esame istruttorio delle istanze.

In caso di esubero delle istanze di ammissione, sarà redatta una lista di attesa dalla quale si attingerà dando priorità ai minori che si trovano nelle seguenti condizioni:

- 1) problematiche familiari di tipo educativo, sociale ed economico, previo parere del Servizio Sociale Professionale Comunale
- 2) comportamenti problematici o devianti segnalati dal Tribunale per i Minorenni

3) inadempienza e/o difficoltà scolastiche segnalati dai dirigenti scolastici.

Art. 8

(Durata dell'appalto ed avvio delle attività)

L'appalto avrà la durata di 12 mesi con facoltà di rinnovo per un anno.

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto e/o del verbale di consegna anticipata è fatto obbligo all'aggiudicatario di comunicare l'avvio delle attività.

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la gestione oltre i termini sopraindicati, per un tempo non superiore a sei mesi, alle stesse condizioni, senza facoltà di opporre eccezioni o riserve di sorta anche di carattere economico.

Il Comune, nel caso in cui gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di coordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio dovessero subire variazioni gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

Art. 9

(Procedura di scelta del contraente e criteri di selezione delle offerte)

L'appalto verrà affidato a seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs.n.50/2016 , con il criterio dell'offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri specifici:

A) QUALITA' DELL'OFFERTA: MAX 60 PUNTI

Il punteggio complessivo risulta così ripartito:

A.1) Qualità organizzativa dell'impresa: max 30 punti

A.1.1	Adattabilità e flessibilità nella gestione dei rapporti con gli utenti Capacità di contenimento del turn over punti da 0 a 5 Adattabilità e flessibilità nella gestione dei rapporti con gli utenti punti da 0 a 5	MAX 10
A.1.2	Figure professionali aggiuntive a quelle previste per l'espletamento del servizio (da attribuire punti 1 ad ogni figura aggiuntiva del servizio)	MAX 5
A.1.3	Dotazione strumentale utilizzata a) gli eventuali mezzi e strumenti che possono essere utili per lo svolgimento di specifiche attività che l'impresa intende realizzare per migliorare la qualità del servizio (punti 1 per ciascun mezzo e/o strumento indicato) – fino a punti 3 b) disponibilità di un automezzo, non indicato tra i mezzi di cui al punto precedente, per il trasporto/accompagnamento degli utenti presso il centro e/o per particolari situazioni (attività di socializzazione, eventi ecc.) per una percorrenza minima media di 200 Km al mese - punti 7	MAX 10
A.1.5	capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali Punti da 0 a 5 Punti 0,5 per ogni Ente o Associazione territoriale che ha collaborato con la società partecipante alla gara in attività congruenti con il servizio da affidare (esperienza supportata da idonea documentazione: es.	MAX 5

	protocollo di intesa ecc.).	
--	-----------------------------	--

A.2) Qualità del servizio: max 20 punti

A.2.1	esperienze e attività documentate (attestazioni rilasciate da enti pubblici) relative a Servizi socio – assistenziali, per periodi di tempo eccedenti l'esperienza richiesta ai fini della qualificazione Punti da 0 a 2 Saranno assegnati punti 0,5 per ogni anno di esperienza documentata. Non sarà assegnato alcun punteggio per periodi di attività inferiori a 6 mesi	MAX 2
A.2.2	esperienze e attività documentate (attestazioni rilasciate da enti pubblici) sul territorio relative al servizio da affidare Punti da 0 a 3 Saranno assegnati punti 0,5 per ogni anno di esperienza documentata. Non sarà assegnato alcun punteggio per periodi di attività inferiori a 6 mesi	MAX 3
A.2.3	Innovatività rispetto alla accessibilità dell'offerta e alle metodologie di coinvolgimento degli utenti (da attribuirsi a proposte innovative, anche sperimentali, riferite ad attività tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi e ai contesti di riferimento finalizzate all'ottimizzazione del servizio stesso) Punti da 0 a 5	MAX 5
A.2.4	capacità progettuale Punti da 0 a 8 Descrizione tecnico-organizzativa della gestione che si intende offrire, degli strumenti qualitativi del lavoro, della capacità di lettura dei bisogni sociali del territorio, con riferimento alla coerenza interna del progetto ed alle metodologie di coinvolgimento degli utenti (famiglie e minori) e di comunicazione tra impresa-utenti- famiglie-soggetti istituzionali Capacità progettuale da 0 a 4 punti Capacità di lettura dei bisogni sociali sul territorio da 0 a 2 punti Capacità di coinvolgimento dell'utenza da 0 a 2 punti	MAX 8
A.2.5	modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività Punti da 0 a 2 Previsione di strumenti di monitoraggio e valutazione periodica delle attività e del grado di soddisfazione dell'utenza (famiglie) finalizzati al miglioramento continuo del servizio Sarà assegnato 1 punto per ogni strumento di verifica e valutazione previsto	MAX 2

A.3) Qualità Economica: max 10 punti

A.3.1	Elementi migliorativi ed aggiuntivi per l'Ente (offerti gratuitamente) in termini di apporto di strutture, beni strumentali, personale e servizi Punti da 0 a 10 Saranno assegnati 0,5 punti per ogni unità lavorativa aggiuntiva	MAX 10
--------------	---	---------------

B) OFFERTA ECONOMICA: max 40 punti

Per la valutazione dell'offerta economica presentata da ciascun partecipante, dovrà essere attribuito il punteggio non superiore a 40 punti su 100 adottando la seguente formula:

Prezzo minimo offerto x 40
Prezzo singola offerta

Il prezzo a base d'asta dell'appalto, per un anno, con facoltà di rinnovo per un anno, è di € 48.948,30 oltre IVA se dovuta.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta, ammessa e valida.

Il Comune si riserva la facoltà, in qualsiasi caso di decadenza, fallimento, risoluzione o rescissione del contratto con l'aggiudicatario del servizio, di affidare l'esecuzione al primo soggetto successivo utilmente collocato nella graduatoria finale della presente procedura di gara.

Art. 10

(Soggetti giuridicamente idonei a partecipare alla gara)

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti privati, con o senza finalità di lucro, che operino nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità, di cui :

- art. 46 della L.R. n. 19/2006

- art 5 del Regolamento Unico per l'affidamento di Servizi – Assistenziali a soggetti terzi dei Comuni dell'Ambito territoriale Molfetta-Giovinazzo distretto Socio Sanitario n.1 ASL BA

- art. 45 del D.Lgs. 50/2016, (soggetti in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché i concorrenti con sede in altri Stati diversi dall'Italia, ex art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto delle condizioni ivi poste).

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di seguito riportati:

- a) iscrizione negli appositi all'Albi Regionali, ove previsti, in conformità con la natura giuridica dei soggetti;
- b) fini statutarie ed attività prevalenti congruenti con le attività oggetto dell'appalto;
- c) capacità finanziaria dimostrata da:
 - idonea dichiarazione bancaria – in caso di ATI una dichiarazione bancaria per ogni impresa raggruppata;
 - fatturato globale dell'ultimo triennio (2014/2016) in servizi socio-assistenziali, pari ad Euro 97.896,60 IVA esclusa, attestato da Enti Pubblici;
- d) applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e correttezza delle posizioni previdenziali ed assistenziali e di sicurezza a favore dei propri lavoratori dalla data di avvio della procedura di affidamento;
- e) esperienza documentata nei servizi socio assistenziali di almeno tre anni, attestata da Enti Pubblici;
- f) impegno a stipulare polizze assicurative previste dall'art. 20 del presente capitolato

Ai fini della selezione dei soggetti a cui affidare la gestione dei servizi, possono partecipare alle procedure di evidenza pubblica anche Associazioni temporanee di impresa, i cui componenti attestino singolarmente il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c) d), f). Solo il requisito della esperienza biennale può essere documentato dal soggetto capofila della medesima associazione temporanea.

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il

consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016:

- 1) i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- 2) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- 3) i consorzi di cui all'articolo 45 del D.lgs.50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- 4) è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- 5) i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono indicare, nella domanda di partecipazione ovvero nella dichiarazione nella quale rappresentano all'Amministrazione l'intendimento di costituire una associazione temporanea di imprese, le rispettive quote di partecipazione;
- 6) i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento;
- 7) ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese i requisiti di carattere soggettivo devono essere posseduti singolarmente da ciascuna impresa associata, mentre i requisiti di carattere oggettivo possono essere posseduti cumulativamente (mediante sommatoria) dalle imprese raggruppate, fatta eccezione per la dichiarazione bancaria che deve essere presentata da ciascuna impresa associata. A pena di esclusione, i requisiti di carattere oggettivo devono essere posseduti dalle singole imprese facenti parte del raggruppamento in misura almeno corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Art. 11

(Sub-appalto e divieto di cessione del contratto)

E' nulla la cessione del contratto.

Le prestazioni oggetto dell'appalto non sono sub appaltabili.

Art. 12

(Fatturazione e pagamenti)

Il Comune erogherà il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario in ratei trimestrali posticipati, a partire dalla data di avvio del servizio, previa acquisizione di fatture regolarmente registrate presso il Settore Economico e Finanziario comunale e vistate, per la regolare esecuzione del servizio, dal referente tecnico.

Il pagamento sarà predisposto entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura perché il DURC sia regolare e sia stata presentata idonea certificazione di tracciabilità.

Art. 13 **(Verifiche)**

La verifica delle attività svolte e dei risultati raggiunti, è demandata al referente del servizio che dovrà produrre relazione a cadenza trimestrale.

L'aggiudicatario dovrà dotarsi di adeguati strumenti per la rilevazione quotidiana della presenza degli operatori e dei fruitori del servizio. I tabulati mensili delle presenze dovranno essere allegati alla fatturazione da inviare al Settore Welfare Cittadino.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, avvalersi di specifici sistemi di verifica e di valutazione sull'andamento del servizio e sugli obiettivi raggiunti(ad es. questionari sul grado di soddisfacimento dell'utenza, ecc) attenendosi, in ogni caso, alle indicazioni sulle metodologie di verifica, monitoraggio e valutazione che saranno fornite dal Settore Welfare Cittadino.

Art.14 **(Obblighi a carico dell'affidatario)**

Per il Centro Aperto Polivalente per Minori sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la fornitura di energia elettrica per qualsiasi uso, le spese telefoniche, le spese per la fornitura dell'acqua e del gas per il riscaldamento, le spese di spedizione e pubblicizzazione delle iniziative.

Le periodiche verifiche da parte di tutti gli organismi di controllo, previsti per legge per l'uso pubblico negli immobili saranno a spese dell'aggiudicatario. Sono parimenti a carico dell'aggiudicatario tutti i tributi comunali e statali dovuti per le attività esercitate negli immobili, nonché le spese generali e di gestione del servizio (fornitura di materiali di consumo quale cancelleria, giornali riviste, ecc., nonché prestazioni di servizi, imposte e tasse), intese nel senso più lato.

Sono infine a carico dell'aggiudicatario le relazioni tecniche trimestrali sulle attività svolte.

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare ai lavoratori occupati nelle attività oggetto dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla categoria interessata, alla data dell'offerta, tenuto conto delle eventuali modifiche ed integrazioni.

L'Ente aggiudicatario si obbliga, inoltre, a presentare per ogni singola unità lavorativa, prima della stipula del contratto e prima dell'inizio del servizio, copia di ogni singolo contratto relativo al personale impiegato.

L'aggiudicatario dovrà prevedere ed attuare iniziative di formazione professionale (almeno 20 ore annue pro capite), supervisione psicologica, (in media 2 ore quindicinali), riunioni periodiche di servizio senza superare 1/15 del tempo – lavoro di ogni operatore impiegato.

Art. 15 **(Modifiche a locali e/o impianti)**

L'aggiudicatario si obbliga a non apportare alcuna modifica, innovazione o miglioria ai locali ed agli impianti, eventualmente concessi in comodato, senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune e nel rispetto delle condizioni che saranno di volta in volta fissate dal Comune stesso.

Per qualsiasi opera e/o miglioria apportata eventualmente agli impianti non potrà pretendere rimborsi, compensi e/o indennità, dichiarandosi, sin dal momento della sottoscrizione della convenzione da parte dei contraenti, che il tutto si intenderà ceduto a beneficio del Comune, salvo che questi non preferisca la restituzione dei locali nello stato originario con l'esecuzione dei lavori in danno ed a spese dell'aggiudicatario.

Art.16

(Lavori urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria)

Nel caso in cui, per effetto di eventi eccezionali ed imprevedibili, si renda necessario eseguire con urgenza lavori improcrastinabili di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e dei relativi impianti, l'aggiudicatario, con tempestiva comunicazione al Comune, dovrà provvedere a sua cura e spese alla esecuzione di quanto necessario per evitare danni o scongiurare pericoli e, comunque, per assicurare la normale funzionalità e conduzione del Centro.

Il Comune, appena constatata la necessità e l'urgenza degli interventi di cui si è detto, nonché la congruità della relativa spesa, provvederà alla liquidazione, se a proprio carico, tenendo conto che la manutenzione ordinaria è a carico della Ditta aggiudicataria, mentre la manutenzione straordinaria è a carico della Amministrazione Comunale.

Art.17

(Stato di manutenzione e funzionamento delle strutture ed impianti)

Nel corso della gestione il Comune, a mezzo propri funzionari dell'U.T.C., potrà fare eseguire sopralluoghi per controllare lo stato di manutenzione e di funzionamento della struttura e degli impianti dell'immobile oggetto del presente atto. Le carenze riscontrate verranno notificate all'aggiudicatario che provvederà tempestivamente ad eliminare gli inconvenienti segnalati.

In caso di inadempienza, il Comune eseguirà, in danno, tutti gli eventuali lavori che si dovessero ritenere necessari per il regolare ed efficiente funzionamento del servizio.

Art.18

(Penalità)

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente capitolato si procederà all'applicazione di una penalità pari ad Euro 150,00 (Euro centocinquanta/00) per ciascuna violazione accertata. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, da effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R., alla quale la società aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 15 giorni dalla notifica della contestazione medesima.

Al recupero delle somme dovute a titolo di penale il comune può procedere avvalendosi della garanzia di esecuzione prestata dall'affidatario. In tal caso la società aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della garanzia stessa entro 15 giorni dalla richiesta del comune, a pena di risoluzione contrattuale.

Dopo 3 (tre) formali contestazioni per il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato, l'Amministrazione comunale potrà promuovere la risoluzione del contratto.

Art.19

(Cauzione)

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia pari al 2% dell'importo a base d'asta dell'appalto, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art.93 del D.Lgs n.50/2016. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazioni di cui al comma 7 dell'articolo sopra citato.

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria nella misura e nei modi previsti dall'art.93 del D.lgs. n.50/2016.

Art.20

(Responsabilità e polizze assicurative)

Il soggetto aggiudicatario è direttamente responsabile di fronte a terzi dei danni di qualsiasi natura, sia a persone che a cose, causate in esecuzione del servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e spese, a stipulare presso primarie compagnie assicurative idonee polizze di assicurazione a copertura dei seguenti rischi:

- responsabilità civile verso terzi (RCT) con massimale unico non inferiore a € 1.000.000,00;
- incendi e furti sia per l'immobile che per il materiale contenuto nel Centro, per un massimale non inferiore a € 150.000,00 per l'incendio dello stabile e € 30.000,00 per l'incendio e furto dell'arredamento e delle attrezzature. Nelle relative polizze l'aggiudicatario è tenuto sempre a dichiarare che il beneficiario dell'Assicurazione è il Comune quale proprietario di tutto l'arredamento e locatario dell'immobile a norma degli articoli precedenti;
- a copertura dei seguenti massimali relativi ai rischi da infortunio derivanti dall'espletamento del servizio compreso il rischio in itinere:
 - in caso di morte € 100.000,00;
 - in caso di invalidità permanente € 150.000,00;
 - per spese mediche € 5.000,00.

Art.21

(Scadenza dell'affidamento del servizio)

Alla scadenza dell'affidamento, la riconsegna al Comune dell'immobile, del relativo arredamento e del materiale in dotazione al Centro Aperto Polivalente deve essere eseguita immediatamente e, comunque, non oltre 10 giorni dalla scadenza della stessa.

In nessun caso le eventuali contestazioni dovranno ritardare la riconsegna della struttura e dei materiali.

Alla scadenza e/o cessazione dell'affidamento del servizio oggetto dell'appalto, il Comune non ha l'obbligo di assumere alle proprie dipendenze il personale utilizzato nella medesima Struttura.

Pertanto, l'aggiudicatario cessante avrà l'obbligo di liquidare ogni spettanza dovuta al personale medesimo secondo le leggi vigenti, senza che il Comune possa essere comunque sollecitato a farsi carico, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, degli oneri medesimi.

Art 21 bis

(Clausola sociale)

L'impresa aggiudicataria che subentra nell'esecuzione del servizio all'impresa cessante, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera, dovrà garantire la stabilità del personale impiegato e l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.lgs.n.81/2015.

Art. 22

(Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei servizi)

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Dirigente del Settore Welfare Cittadino riguardo ai tempi e modi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, nonché alle norme previdenziali;
- e) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- f) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto;
- g) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale salvo il risarcimento dei maggior danni.

L'inadempimento delle norme del presente capitolato come pure le ingiustificate interruzioni del servizio per più volte o altre violazioni degli obblighi assunti, danno facoltà al Comune di revocare l'affidamento e di continuare il servizio in danno dell'aggiudicatario salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Art. 23

(Spese contrattuali)

Sono a carico dell'aggiudicatario dell'appalto tutte le spese relative al contratto comprese quelle di bollo e di registro

Art. 24

(Controversie)

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune e l'appaltatore saranno devolute al Giudice competente del Foro di TRANI.